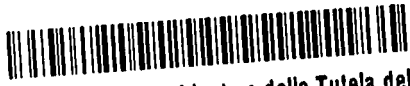




ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2014-0008716 del 27/03/2014

25 MAR. 2014

012974

TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare - DVA - Div. IV
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it

RIFERIMENTO: Nota MATTM-DVA-2013-25794 del 12/11/2013 (Prot. ISPRA 46768 del 20/11/2013).

OGGETTO: Trasmissione verbali attività di controllo ordinario ai sensi del Decreto Legislativo 152/06, art. 29-decies comma 3.

Si trasmettono i verbali redatti nel corso delle attività di controllo ordinario presso gli Impianti AIA di seguito elencati:

- SASOL ITALY (Sarroch-CA): Controllo 26-28 novembre 2013;
- ENEL (Torrevaldaliga Nord-RM): Controllo 28-29 novembre 2013;
- ILVA (Taranto-TA): Controllo 03-04 dicembre 2013;
- VERSALIS (Sarroch-CA): Controllo 17-18 dicembre 2013;
- NUOVA SOLMINE (Scarlino-GR): Controllo 04-06 febbraio 2014;
- ROSELECTRA (Rosignano-LI): Controllo 18-19 febbraio 2014;
- ISAB Raffineria Impianti NORD (Priolo Gargallo-SR): Controllo 18-20 febbraio 2014;
- ESSO ITALIANA (Augusta-SR): 04-06 marzo 2014;
- ILVA (Taranto-TA): Controllo 11-12 marzo 2014;
- ISAB Raffineria Impianti SUD (Priolo Gargallo-SR): 11-13 marzo 2014.

I suddetti verbali sono disponibili sul Sito Web-ISPRA nella "Stanza di Lavoro Controlli AIA" - (Groupware; Autorità Competente), mentre i relativi Allegati sono disponibili presso lo scrivente Servizio.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Ing. Alfredo Pini



DGpostacertificata

Da: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Inviato: martedì 25 marzo 2014 19:30
A: aia@pec.minambiente.it
Oggetto: COMUNICAZIONE DISPONIBILITA VERBALI REDATTI NEL CORSO DELLE ATTIVITA DI CONTROLLO ORDINARIO PRESSO GLI IMPIANTI AIA NELLA STANZA DI LAVORO CONTROLLI AIA PER I SEGUENTI IMPIANTI SASOL ITALY - ENEL TORREVALDALIGA - ILVA TARANTO - VERSALIS SARROCH - NUOVA S
Allegati: _00311055-0.pdf; datiiride.xml

Protocollo n. 12974 del 25/03/2014 Oggetto: COMUNICAZIONE DISPONIBILITA VERBALI REDATTI NEL CORSO DELLE ATTIVITA DI CONTROLLO ORDINARIO PRESSO GLI IMPIANTI AIA NELLA STANZA DI LAVORO CONTROLLI AIA PER I SEGUENTI IMPIANTI SASOL ITALY - ENEL TORREVALDALIGA - ILVA TARANTO - VERSALIS SARROCH - NUOVA SOLMINE - ROSELECTRA ROSIGNANO - ISAB RAFFINERIA IMPIANTI NORD - ESSO ITALIANA AUGUSTA - ILVA TARANTO - ISAB RAFFINERIA IMPIANTI SUD - FIRMA PINI

Origine: PARTENZA Destinatari,MINISTERO AMBIENTE TUTELA TERRITORIO E MARE

VERBALE DI CONTROLLO ORDINARIO
ai sensi dell'art. 29-decies D.Lgs.152/06
AUTORIZZAZIONE DVA-DEC-2011-0000041 del 14/02/2011
Società Roselectra S.p.A. sita in Rosignano Marittimo (LI)

Verbale di svolgimento delle attività

Il giorno 18/02/2014, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'articolo 29-decies del decreto legislativo in epigrafe, ha ripreso le operazioni di controllo ordinario indicate nel programma allegato al verbale di inizio attività.

Il Gruppo Ispettivo (GI) è composto dai seguenti funzionari:

ARPA Toscana - Settore Rischio Industriale
ARPA Toscana - Dipartimento di Siena
ARPA Toscana – Dipartimento di Livorno
ARPA Toscana – Dipartimento di Livorno
ARPA Toscana – Dipartimento di Livorno
ARPA Toscana – Dipartimento di Livorno

Per la Società sono presenti:

Responsabile di Centrale e referente per i controlli AIA
in rappresentanza del gestore dello stabilimento
responsabile di esercizio
responsabile Ambiente GDF Suez Energia Italia S.p.A.

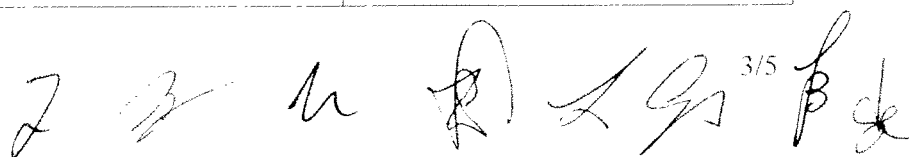
Per quanto riguarda la verifica documentale le attività sono riassunte nella tabella seguente.

The image shows several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there are approximately six distinct marks, including what appears to be a signature, a large initial 'L', another signature, a signature with 'A15' written above it, and a final signature.

Matrice ambientale interessata	Attività effettuata	Note
Acque superficiali / Scarichi idrici	<p>1. A partire dal documento Prot. ISPRA 41397 del 31/10/2012 Proposta di adeguamento di alcune prescrizioni del PMC relative allo scarico saltuario delle acque reflue industriali SF1-AI2 si analizza la situazione reale degli scarichi per assumere le informazioni necessarie per effettuare successivamente i campionamenti.</p> <p>Il sistema di scarico e gestione delle acque reflue prevede il convogliamento al depuratore Aretusa/ASA degli scarichi parziali denominati AI1 (acque acide ed alcaline), AI2 (acque oleose) e MN1 (acque meteoriche di seconda pioggia). I flussi riuniti recapitano in un pozzetto di raccolta denominato PZA e rilanciati mediante pompa centrifuga sommersa al depuratore.</p> <p>Per uno schema semplificato si veda l'allegato 2.</p> <p>La georeferenziazione del punto di campionamento del PZA è stata comunicata ad ISPRA 17/05/2012 Prot. RE/U/0074-12 ed è presente sulla planimetria acquisita (allegato n.1).</p> <p>2. Verifica del registro delle attivazioni del troppo pieno del pozzetto PZA e dei monitoraggi sugli scarichi.</p> <p>In ottemperanza a quanto previsto e successivamente modificato nelle frequenze dal Prot. ISPRA 41397 del</p>	<p>La portata totale inviata al depuratore Aretusa/ASA (PZA) deve essere pari o inferiore a 5m³/h come prescritto dalla disposizione A.I.T. 107 del 5 novembre 2012.</p> <p>La portata in eccesso viene convogliata tramite tubazione di troppo pieno dal pozzetto PZA nello scarico a mare (ex SF1) a valle dello scarico finale Solvay. Al fine di non superare il limite di 5m³/h il gestore dichiara che è stato opportunamente regolato il ricircolo delle pompe affinché sia possibile recapitare al depuratore la somma delle acque oleose e delle acque di neutralizzazione stimata essere inferiore a 5m³/h.</p> <p>Il gestore dichiara, inoltre, che ASA fino ad oggi non ha mai comunicato allo stesso alcuna problematica in merito.</p> <p>Dal sopralluogo effettuato risulta presente sulla tubazione di mandata delle pompe del pozzetto PZA uno strumento magnetico per la contabilizzazione della quantità di acque reflue inviate ad Aretusa. Lo strumento sarebbe in grado di misurare anche la portata, tuttavia il gestore dichiara che la sua messa a punto è difficoltosa.</p>

7 7 u R A G^{2/5} Bde

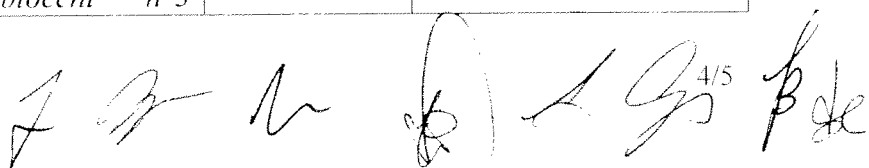
Matrice ambientale interessata	Attività effettuata	Note
	<p>31/10/2012, il gestore ha mostrato il registro elettronico (acquisito in allegato 3) riferito al 2013 delle attivazioni dello scarico verso acque superficiali dal quale risultano n°53 attivazioni del troppo pieno di cui n°49 dovute ad eventi meteorici e n°4 dovute a esigenze d'impianto (manutenzione di apparecchiature di processo). Da inizio anno 2014 le attivazioni sono state 20 tutte dovute ad eventi meteorici.</p> <p>3. Dal punto precedente deriva la necessità di verificare il rispetto della prescrizione relativa all'obbligo di analisi a seguito delle attivazioni, secondo quanto indicato nella nota ISPRA Prot. 22641 del 12.06.2012. Sono stati effettuati n°2 controlli a campione nelle seguenti date di prelievo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 15.01.2013 relativa alla prima attivazione annuale dello scarico per eventi meteo; - 19.04.2013 attivazione dovuta a motivi inerenti l'assetto impiantistico. 	<p>La verifica a campione ha palesato l'assenza del parametro P totale nelle analisi del campione SF-AI2 del 19.04.2013.</p> <p>Per l'anno 2012 sono presenti n°2 analisi semestrali comprendenti il parametro P tot. Per quanto riguarda il 2014 non è stato ancora attivato lo scarico in ambiente dei reflui oleosi per cui il gestore non era obbligato a produrre il certificato di analisi.</p> <p>Sono stati acquisiti i Rapporti di prova n. 06278/2012, n. 25613/2012 e n. 08659/2013 del laboratorio Ambiente S.c. relativi allo scarico parziale SF-AI2 in allegato 4.</p> <p>Il gestore dichiara che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verificherà le cause che hanno generato la mancanza rilevata dal GI del parametro P tot nel certificato analitico n. 08659/2013 relativo al campione del 19.04.2013; - confida che non vi sia stato un



Matrice ambientale interessata	Attività effettuata	Note
	<p>4. Verifica di quanto prescritto nel parere ASA Prot.8063 del 30 marzo 2012 Allegato alla disposizione A.I.T. del 30.04.2012 come modificata dalle disposizioni n°107 del 5.11.2012 e n°121 del 23.11.2012.</p> <p>Sono stati effettuati n°3 controlli a campione nelle seguenti date di prelievo: 1° Marzo 2013 12 Luglio 2013 8 Novembre 2013</p>	<p>superamento del VLE in virtù del fatto: che in impianto non sono presenti materie prime contenenti fosforo utilizzati nel ciclo produttivo e gli esiti analitici dei controlli svolti fino al 2012 hanno evidenziato valori di concentrazione per il P tot <0,1mg/l (VLE di 10 mg/l).</p> <p>Sono state acquisite in allegato 5 le analisi dei campioni per lo scarico al depuratore PZA relativamente ai prelievi del 1° Marzo 2013 12 Luglio 2013 8 Novembre 2013 La verifica ha dato esito positivo.</p>
Aria / Emissioni in atmosfera	1. Sono state analizzate due giornate tipo (20.12.2013 e 07.01.2014) ed acquisiti i flussi di massa di normale funzionamento ed i transitori dei tre mesi precedenti alla data dell'ispezione odierna.	Federico Ferri e Massimo Lazzari produrranno una nota concernente le verifiche odierne da inserire nella relazione conclusiva di ispezione che sarà redatta da Stefano Baldacci

Nel corso del controllo il Gruppo Ispettivo ha acquisito la seguente documentazione.

n. allegato	Documento	Riferimento	Formato	Note
1	Planimetria degli scarichi parziali dello scarico SF1	B21A	A3	Scarichi idrici
2	Diagramma a blocchi semplificato degli scarichi Roselectra	Allegato A25 - Diagramma a blocchi n°3	A4	Scarichi idrici



n. allegato	Documento	Riferimento	Formato	Note
		<i>rev.3 del 7.7.2011</i>		
3	<i>Registro delle attivazioni del troppo pieno del pozzetto PZA</i>	<i>Allegato alla Istruzione Operativa I GEN ROS 020</i>	cartaceo	Scarichi idrici
4	<i>analisi dei campioni per lo scarico parziale SF-AI2 relativamente agli anni 2012 e 2013</i>	<i>n.3 Rapporti di prova (06278/2012, 25613/2012 e 08659/2013) del laboratorio Ambiente S.c.</i>	Cartaceo	Scarichi idrici
5	<i>analisi dei campioni per lo scarico PZA relativamente ai prelievi del 1° Marzo 2013, del 12 Luglio 2013 e del 8 Novembre 2013.</i>	<i>n.3 Rapporti di prova (04641/2013, 14699/2013 e 24695/2013) del laboratorio Ambiente S.c.</i>	Cartaceo	Scarichi idrici

Non essendo state concluse tutte le attività di verifica previste dal programma, il controllo in epigrafe è aggiornato al giorno 19.02.2014 alle ore 10:00.

La componente del GI Francesca Schiavon ha lasciato l'impianto alle ore 15:00.
Le attività di controllo odierne si sono concluse alle ore 18:30.

Rosignano Marittimo, 18/02/2014

Per il Gruppo Ispettivo

Per l'Azienda

VERBALE DI CONTROLLO ORDINARIO
ai sensi dell'art. 29-decies D.Lgs.152/06
AUTORIZZAZIONE DVA-DEC-2011-0000041 del 14/02/2011
Società Roselectra S.p.A. sita in Rosignano Marittimo (LI)

Verbale di svolgimento delle attività

Il giorno 19/02/2014, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'articolo 29-decies del decreto legislativo in epigrafe, ha ripreso le operazioni di controllo ordinario indicate nel programma allegato al verbale di inizio attività.

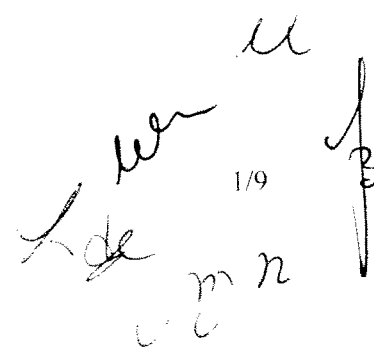
Il Gruppo Ispettivo (GI) è composto dai seguenti funzionari:

ARPA Toscana - Settore Rischio Industriale
ARPA Toscana – Dipartimento di Livorno
ARPA Toscana – Dipartimento di Livorno
ARPA Toscana – Dipartimento di Livorno


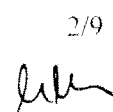
Per la Società sono presenti:

Responsabile di Centrale e referente per i controlli AIA
in rappresentanza del gestore dello stabilimento
~~responsabile di esercizio.~~
responsabile Ambiente GDF Suez Energia Italia S.p.A.

Per quanto riguarda la verifica documentale le attività sono riassunte nella tabella seguente.


L. de ...
1/9
m n
B

Matrice ambientale interessata	Attività effettuata	Note
Rumore	1. Analisi della valutazione di impatto acustico redatta nel luglio 2012 dalla società Zeroinfinito, inviata da Roselectra Spa ad ISPRA e MATTM con il rapporto annuale 2013 prot. n. UGEROSE 005567 2013 del 20/06/2013.	<p>Nella valutazione di impatto acustico si analizzano i livelli sonori di immissione assoluti ed una simulazione cautelativa del livello di immissione differenziale presso i due quartieri residenziali considerati come i recettori sensibili più vicini. Essi si identificano nel quartiere la Bagnolese (classificato in classe acustica IV, ubicato a NE rispetto alla centrale) e nel quartiere oltre la via Aurelia (classificato in classe III e ubicato a S-SO). In facciata alle abitazioni più prossime di tali quartieri sono state svolte misure in continuo sulle 24 ore e misure spot di 30 min in periodo diurno e notturno. Tali misure sono state svolte nelle giornate 27 e 28 febbraio 2012, per quanto riguarda la valutazione del livello sonoro ambientale, e, durante il periodo di fermo impianto, il 24-25 maggio 2012 per quanto riguarda la valutazione del livello sonoro residuo.</p> <p>Dai risultati fonometrici, sia sulle misurazione di 24 ore che in quelle spot, si evince, in alcuni casi, il superamento dei limiti assoluti di immissione presso entrambi i quartieri-recettore.</p> <p>Tali superamenti sono ascrivibili, secondo i tecnici redattori, non tanto all'attività di Roselectra quanto al traffico che interessa la via Aurelia e la</p>




2/9



Matrice ambientale interessata	Attività effettuata	Note
		<p>linea ferroviaria Livorno-Roma per quanto riguarda il quartiere a S-SO. Per quanto concerne il quartiere la Bagnolese ad una rumorosità permanente, dovuta al complesso delle attività presenti nel parco industriale Solvay.</p> <p>Si ritiene che, in occasione del prossimo monitoraggio, da effettuarsi entro il 2014, vengano ripetuti nelle medesime postazioni i rilievi fonometrici di livello sonoro ambientale residuo, mirati alla valutazione del criterio differenziale, consigliando di scorporare il contributo del rumore ferroviario e stradale anche con l'utilizzo dell'indicatore percentile L95 (o L90), come suggerito dalle norme tecniche. Conformemente a quanto prescritto dalla normativa sono stati effettuati in prossimità delle sorgenti di Roselectra alcuni rilievi fonometrici del livello sonoro di emissione che superano il limite di 70 dBA di classe VI, in cui la società risulta classificata. Si ritiene tuttavia che tali superamenti siano tipici dell'estesa realtà produttiva del parco industriale Solvay e spesso comprendano emissioni anche parziali dovute alle sorgenti emmissive delle altre società confinanti. Pertanto non si ritiene necessario una ripetizione degli accertamenti fonometrici mirati alla valutazione del</p>



 n. n. n. 3/9

Matrice ambientale interessata	Attività effettuata	Note
		rispetto dei limiti di emissione.
Rifiuti	1) Verificate tutte le aree di deposito temporaneo R1, R2, R3, R4, R6, R7, R8, R9A, R9B, R10, R11, R12	<p>L'area R5 prevista nel PIC punto B12, non è più in uso ed è stata sostituita con l'area denominata R12.</p> <p>Ciò risulta anche dalla comunicazione UGEROSE 05753 2013 in cui il gestore evidenzia anche la nuova classificazione CER per la lana di roccia che è diventato NON pericoloso (da CER 170603* a 170604).</p> <p>Si acquisisce, oltre al documento di cui sopra, anche il documento con cui il MATTM ha avviato il relativo procedimento (Allegato 6).</p> <p>Le aree denominate R2 ed R11 destinate al deposito temporaneo di CER 150203 e 170504 risultavano vuote. In tutte le altre aree erano presenti rifiuti corrispondenti al CE dichiarato dalla cartellonistica che è risultata essere corretta ed adeguata. Tutte le aree sono correttamente georeferenziate.</p> <p>L'area denominata R1 destinata al deposito del CER 130507* è costituita da una vasca interrata di 3m³ impermeabilizzata e contiene acque oleose provenienti dal lavaggio con tensioattivi del compressore aria del TG. Si osserva che lo stato di integrità del serbatoio verificata in occasione del controllo periodico del</p>




 4/9



Matrice ambientale interessata	Attività effettuata	Note
	<p>2) Controllo documentale E' stato controllato a campione relativamente al CER 130507* la tenuta del registro di carico-scarico</p> <p>3) La verifica di cui al precedente punto, è stata completata con il controllo del formulario.</p> <p>4) Verificato il corretto destino del rifiuto CER 130507*</p> <p>5) Verifica di quanto prescritto nel PMC relativamente alla caratterizzazione dei rifiuti prodotti.</p>	<p>deposito dei rifiuti ed in occasione dell'intervento dell'autospurgo, possa non essere sufficiente a garantire che non abbia luogo una permeazione del contenuto nel sottosuolo.</p> <p>La modalità di tenuta ed aggiornamento è risultata regolare. Acquisite le pagg. 47, 51, 52 e 53 del registro di carico/scarico (allegato 7).</p> <p>Esito positivo: compilazione corretta e presenza della quarta copia. Acquisite la prima e la quarta copia del FIR 269056/11 (allegato 8).</p> <p>Il rifiuto è stato inviato a Labromare, impianto autorizzato con atto n°163/2009 dalla Provincia di Livorno ai sensi dell'art.208 D.Lgs.152/06. Il trasporto è stato effettuato sempre da Labromare regolarmente iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali con il n°FI00939. Acquisiti l'atto n°163/2009 della Provincia di Livorno e l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali n°FI00939 (Allegato 9).</p>

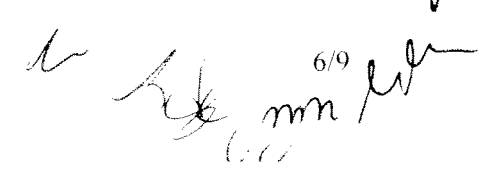


 m
 5/9
 m
 m

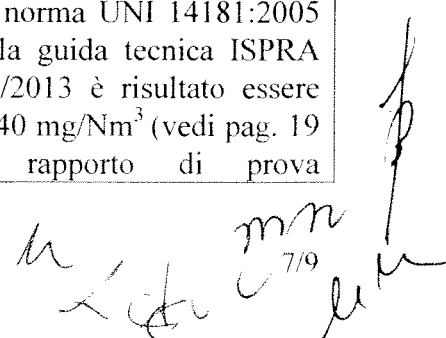


Matrice ambientale interessata	Attività effettuata	Note
	6) Verifica delle giacenze come da pag. 29 del PMC	<p>Esito positivo su CER 130507* sulla corretta frequenza di campionamento e analisi. Acquisito il rapporto di prova n°1078/13 (Allegato 10).</p> <p>Esito positivo sull'aggiornamento delle tabelle. Acquisita la tabella All.3-P GSE020 contenente il monitoraggio dei depositi rifiuti e All.2-P GSE020 inerente la movimentazione dei rifiuti (Allegato 11).</p>
Acque sotterranee	1) controllo del monitoraggio effettuato nell'anno 2013	<p>Nell'anno 2013 i due monitoraggi semestrali previsti sono stati effettuati nelle date del 18 aprile e del 28 ottobre.</p> <p>I monitoraggi delle acque sotterranee sono stati realizzati prelevando campioni da quattro piezometri (PZSOD19, PZSOD20, PZROSE03 e PZROSE06).</p> <p>Dall'analisi dei rapporti di prova del laboratorio Ambiente S.c. si evidenzia come anomalia un superamento della CSC registrato per il parametro nitriti nel campione prelevato dal PZROSE06 nel</p>



6/9


Matrice ambientale interessata	Attività effettuata	Note
		<p>28 ottobre 2013 (rapporto di prova n°23352/2013 di Ambiente S.c.).</p> <p>Si ricorda che la centrale ricade all'interno del sito Solvay su cui è attivo un procedimento di bonifica delle acque sotterranee, per cui l'eventuale contaminazione delle stesse è gestita nell'ambito di tale procedimento.</p> <p>Ad oggi non è disponibile la ricostruzione dell'andamento della falda nell'anno 2013.</p> <p>L'azienda dichiara di avere richiesto tale ricostruzione al laboratorio esterno utilizzato, ma non essendo ancora disponibile la trasmetterà all'interno del Rapporto Annuale 2014.</p>
<i>Consumi di materie prime e dati di produzione</i>	<p>Sono stati acquisiti i dati relativi ai consumi di materie prime (Allegato 12)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consumi combustibili (gas naturale) • Produzione energia elettrica • Dati delle portate delle acque di blow down 	
<i>Emissioni in atmosfera</i>	<p>Acquisita la documentazione Roselectra_Rosignano_Relazione QAL2_TG_Dicembre_2013_rev02.pdf</p>	<p>Il gestore dichiara che per il parametro CO non è stata implementata la retta di taratura nello SME in quanto nel corso della campagna non si è riusciti a raggiungere un valore significativo di concentrazione rispetto al VLE (30 mg/Nm³), per cui il range di taratura valido della QAL2 condotto in accordo alla norma UNI 14181:2005 e alla guida tecnica ISPRA n.87/2013 è risultato essere 0-6,40 mg/Nm³ (vedi pag. 19 del rapporto di prova</p>

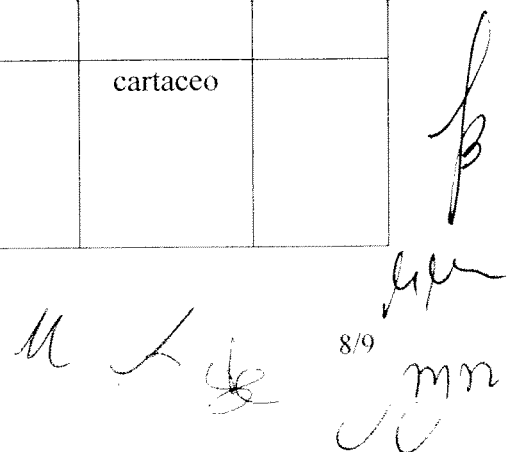


 L'Esp
 mn
 7/9

Matrice ambientale interessata	Attività effettuata	Note
		allegato 13).

Nel corso del controllo il Gruppo Ispettivo ha acquisito la seguente documentazione.

n. allegato	Documento	Riferimento	Formato	Note
6	Lettera del gestore dell'impianto al Ministero dell'Ambiente proposta di modifica non sostanziale relativa all'area R5 prevista nel PIC punto B12, che non è più in uso e sostituita con l'area denominata R12. Documento con cui il MATTM ha avviato il procedimento di valutazione della proposta di modifica non sostanziale UGEROSE057532013	UGEROSE 05753 2013 <i>Prot. DVA-2013-0023137 del 10 ottobre 2013</i>	elettronico	
7	pagg. 47, 51, 52 e 53 del registro di carico/scarico	registro di carico/scarico	cartaceo	
8	prima e la quarta copia del FIR 269056/11	FIR 269056/11	cartaceo	
9	atto n°163/2009 della Provincia di Livorno e l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali n°FI00939	l'atto n°163/2009 della Provincia di Livorno e l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali n°FI00939	cartaceo	
10	rapporto di prova n°1078/13 rifiuto CER 130507* del 14.11.2013	rapporto di prova n°1078/13	cartaceo	



 M L de
 8/9
 mn
 U

n. allegato	Documento	Riferimento	Formato	Note
11	tabella All.3-P GSE020 monitoraggio depositi rifiuti e All.2-P GSE020 movimentazione rifiuti quadrimestrale	All.3-P GSE020 All.2-P GSE020	cartaceo	
12	Consumi gas naturale e produzione elettrica per l'anno 2013	<i>Documento interno Roselectra</i>	cartaceo	
13	documentazione QAL2 rapporto di prova laboratorio Equochimica romana UNI14181/2005 del dicembre 2013 sul camino TG	Roselectra_Rosignano_Relazione QAL2_TG_Dicembre_2013_rev02.pdf	elettronico	

Le attività di controllo odierne si sono concluse alle ore 17:10.

Rosignano Marittimo, 19/02/2014

Per il Gruppo Ispettivo

Per l'Azienda

VERBALE DI CONTROLLO ORDINARIO

ai sensi dell'art. 29-*decies* D.Lgs.152/06

AUTORIZZAZIONE DVA-DEC-2011-0000041 del 14/02/2011

Società Roselectra S.p.A. sita in Rosignano Marittimo (LI)

Verbale di chiusura

Il giorno 19 febbraio alle ore 17:20, il Gruppo Ispettivo si è riunito per la redazione del verbale di chiusura in attuazione del programma approvato e allegato al verbale di avvio del controllo ordinario in epigrafe sottoscritto in data 18/02/2014.

Il Gruppo Ispettivo è composto dai seguenti funzionari:

ARPA Toscana - Settore Rischio Industriale
ARPA Toscana – Dipartimento di Livorno
ARPA Toscana – Dipartimento di Livorno
ARPA Toscana – Dipartimento di Livorno

Per la Società sono presenti:

Responsabile di Centrale e referente per i controlli AIA
in rappresentanza del gestore dello stabilimento
~~responsabile di esercizio~~
responsabile Ambiente GDF Suez Energia Italia S.p.A.

Il Gruppo Ispettivo espone gli elementi raccolti durante l'esecuzione del programma e che sono contenuti nei verbali delle attività dei giorni 18 e 19 febbraio 2014.

L'Azienda ha presentato alcune osservazioni presenti nei medesimi verbali.

La riunione di chiusura del controllo in epigrafe si è conclusa alle ore 17:20.

Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in tre originali.

Rosignano Marittimo, 19/02/2014

Per il Gruppo Ispettivo

Per l'Azienda